



P.zza C. Colombo n. 1  
57020 BIBBONA LI  
P. IVA: 00286130497

## COMUNE DI BIBBONA

PROVINCIA DI LIVORNO

AREA 4 "EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA"

Ufficio Demanio Marittimo

Tel. 0586672221

**Lotto N.7 – ID007**

**Allegato "C007"**

"Schema di Autorizzazione"



# COMUNE DI BIBBONA

PROVINCIA DI LIVORNO

P.zza C. Colombo n. 1  
57020 BIBBONA LI  
P. IVA: 00286130497

AREA 4 "EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA"

Ufficio Demanio Marittimo

Tel. 0586672221

P.E. n. \_\_\_\_\_

Reg. n° \_\_\_\_\_

Bibbona, lì \_\_\_\_\_

## AUTORIZZAZIONE DEMANIALE MARITTIMA N°. \_\_\_\_/20 di carattere precario e temporanea- Sigla "ID007"

### IL RESPONSABILE DELL'AREA

#### Visto/a:

- ❖ l'avvio del procedimento di variante al Piano Attuativo per la Balneazione Marina ed relativo Regolamento per la Gestione del Demanio Marittimo approvati rispettivamente con delibera C.C. n. 35 del 30/04/2018 e delibera C.C. n.36 del 30/04/2018 e delibera di C.C. n.09 del 04/02/2020;
- ❖ che nelle more di approvazione dei nuovi strumenti di disciplina delle aree costiere comunali si rende necessario garantire la continuità delle strutture e servizi balneari già presenti nell'ambito costiero comunale nonché l'approntamento di idonei servizi (ivi compresi servizi di offerta balneare, servizi di salvamento e primo soccorso) con riferimento alle suddette ulteriori aree costiere comunali "ID001, ID002, ID003, ID004 e ID005", puntualmente individuate, ad oggi non interessate dalla presenza di servizi alla balneazione, nonché la realizzazione di attrezzature precarie e temporanee attinenti la pratica sportiva sul mare identificati con la sigla " ID006 e ID007";
- ❖ al fine di non compromettere l'attuazione dell'assetto urbanistico in corso di formazione ed al contempo assicurare i servizi pubblici essenziali per la fruizione dell'arenile, i titoli relativi alle sette aree di nuova individuazione avranno natura precaria e stagionale e le relative concessioni decadranno automaticamente, alla scadenza naturale delle stesse;
- ❖ l'introduzione, per il tramite di apposita integrazione al Regolamento di gestione del demanio marittimo, di specifica previsione transitoria volta a disciplinare, nelle more di definizione dei procedimenti di approvazione dei nuovi strumenti di gestione dell'ambito costiero, la prosecuzione delle attività balneari già presenti e il temporaneo insediamento e gestione di attività balneari nei sette ambiti di nuova individuazione, quali identificati con le sigle "ID001, ID002, ID003; ID004, ID005, ID006 e ID007", corredata di n. 7 schede-norma contenenti prescrizioni in tema di caratteristiche, limiti, finalità e oneri del titolare dell'autorizzazione;
- ❖ che per l'assegnazione di dette aree identificate con le sigle "ID001, ID002, ID003, ID004, ID005, ID006 e ID007" è stata espletata un procedura aperta di comparazione tra eventuali più aspiranti nel rispetto dei principi dell'evidenza pubblica, massima pubblicità, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, imparzialità e parità di trattamento;
- ❖ la determinazione n° \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/2020 dell'Area 4 " Edilizia Privata ed Urbanistica" con la quale è stata aggiudicata in maniera provvisoria alla \_\_\_\_\_" P.Iva \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) con rappresentante Legale il Sig. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ e residente in Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)" attraverso la procedura aperta anzidetta, la autorizzazione demaniale marittima identificata con la sigla "ID007";
- ❖ che a seguito della comunicazione della determinazione di aggiudicazione provvisoria l'aggiudicatario ha depositato al Comune di Bibbona:
  - Modello ministeriale D1 redatto su piattaforma informatica D.O.R.I. ed debitamente firmato dall'aggiudicatario con prot. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/2020;
  - Quietanza di avvenuto versamento del contributo economico offerto in sede di gara per l'attività di salvataggio sull'arenile pubblico di euro \_\_\_\_\_ € (euro \_\_\_\_\_/\_\_);

1

- Avvenuta presentazione della garanzia definitiva ai sensi dell'art.17 del Regolamento di Attuazione del Codice della Navigazione e dell'Art.54 del regolamento di contabilità generale dello Stato attraverso "\_\_\_\_\_";
- ❖ Che per la gestione delle funzioni attinenti il demanio marittimo è operante delega di funzioni amministrative alla Regione Toscana, ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 616/77;
- ❖ Che è operante la delega di funzioni amministrative dalla Regione Toscana ai Comuni territorialmente competenti ai sensi della L.R. 88/98;
- ❖ Che per nome del Comune di Bibbona è competente ad intervenire nel procedimento il Geom. Sandro Cerri nato a Cecina (LI), il giorno 26 Febbraio 1965 (c.f. CRR6DR65B26C415E), ai sensi del c. 5, art. 3 del Titolo II del Regolamento Comunale per la Gestione del Demanio Marittimo, in ordine alla titolarità di posizione organizzativa e per competenza alla gestione del Demanio Marittimo giusto atto della Delibera di Giunta n°. 80 del 28 Maggio 2008 ed al provvedimento sindacale n°. 37 del 31/12/2019;
- ❖ Che in base alle dichiarazioni di cui al modello D1 ed alle risultanze della procedura aperta, la superficie demaniale marittima posta in autorizzazione occupa una superficie complessiva di 30.750,0 mq;
- ❖ L'articolo 8, c. 1, della Legge 23 dicembre 1996 n. 647;
- ❖ L'art. 26-bis del regolamento per la gestione del Demanio Marittimo approvato con D.C.C. n. 09 del 04/02/2020;
- ❖ Che il rilascio della autorizzazione demaniale marittima all'aggiudicatario è avvenuto nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, delle norme del Codice della Navigazione (R.D. 30 marzo 1942, n. 327) e del suo Regolamento di esecuzione (D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328) e le formalità relative alla pubblicazione dell'istanza ai sensi dell'art. 18 regolamento di esecuzione del codice della navigazione sono state assolte dalla pubblicazione del bando pubblicato a cui fa seguito il rilascio della presente autorizzazione demaniale marittima di carattere precario e temporaneo;
- ❖ Che la presente Autorizzazione viene rilasciata con deroga del Comune di Bibbona all'Ordinanza della Capitaneria di Porto di Livorno n°68/2019 ex art.3 lettera.g) della predetta Ordinanza della Capitaneria;
- ❖ L'avvenuto pagamento delle spese d'istruttoria oltre bolli;

### **AUTORIZZA**

Alla \_\_\_\_\_ P.Iva \_\_\_\_\_ con sede legale in Via \_\_\_\_\_ n° \_\_, CAP \_\_\_\_\_ (\_\_) con rappresentante Legale il Sig. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ e residente in Via \_\_\_\_\_ n° \_\_ in \_\_\_\_\_ (\_\_) di occupare, per 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi, un'area demaniale marittima della superficie complessiva di metri quadrati **30.750,00 mq.** ovvero di specchio acqueo adibito alla pesca sportiva da terra (Surf casting) da effettuare nella stagione estiva nelle ore diurne con relativo divieto di balneazione di uso pubblico con antistante porzione di arenile per il solo posizionamento della attrezzatura sportiva.

L'area oggetto di questa autorizzazione demaniale marittima e risulta situata nel Comune di Bibbona, in località Marina di Bibbona, all'interno del poligono delimitato dai punti, posti sul **sistema di riferimento spaziale** (espresso secondo il sistema di proiezione Gauss-Boaga, sull'ellissoide internazionale di Hayford, orientato a Roma, Osservatorio Astronomico di Monte Mario ed in relazione al datum Nazionale 1940), alle seguenti coordinate:

ZD001		
P01	X=1623002,080	Y=4791439,420
P02	X=1623053,500	Y=4791298,510
P03	X=1623048,810	Y=4791296,760
P04	X=1622997,380	Y=4791437,700
SP001		
P05	X=1622987,990	Y=4791434,270
P06	X=1623039,420	Y=4791293,370
P07	X=1622851,300	Y=4791224,560
P08	X=1622800,140	Y=4791365,700

così come individuati dagli elaborati tecnici estratti dal modello D1 – Quadro "T", e nello stralcio cartografico tecnico relativo alla scheda norma della autorizzazione ID007 allegato al bando di gara con la sigla "B007".

Al presente atto viene allegato la scheda norma della autorizzazione "ID007" con la sigla "B007" e che ne forma parte integrante e sostanziale .

L'area sopra individuata viene occupata con lo scopo di allestire "un arenile di superficie libera identificata con "ZD01" di 750 mq dalle dimensioni geometriche 150,0 mt. (lungo mare) \*5,0 mt per il solo posizionamento della

attrezzatura sportiva degli avventori alla pesca da terra surf casting) di uso pubblico e di uno specchio acqueo identificato con "SP001" di 30.000 mq dalle dimensioni geometriche 150mt (lungo mare) \*200mt mt per area adibita alla pesca sportiva da terra (Surf casting) da effettuare nella stagione estiva nelle ore diurne con relativo divieto di balneazione;

Non sono ammessi altri usi complementari o diversi da quelli individuati nello scopo della autorizzazione; Non è ammessa la possibilità di istituire all'interno dell'area data in autorizzazione alcun manufatto, neppure di facile rimozione o precario diversi da quelli identificati nello scopo della autorizzazione;

#### DURATA ED USO

La predetta autorizzazione demaniale marittima si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al Demanio Marittimo, avrà la durata di soli 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di stipula del presente atto, terminando il giorno xx XXXXXX 2020, salvo revoca di cui all'art.42 comma 2 del codice della Navigazione.

Il titolare dell'autorizzazione non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli lateralmente, non potrà erigere opere non consentite;

La autorizzazione non è cedibile ad altri, né in tutto né in parte, né modificabile in altro uso o finalità senza le autorizzazioni di Legge, né infine è possibile indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella occupatagli, eccetto quelle individuate nel progetto, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate.

Il titolare dell'autorizzazione dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, al personale dell'Autorità Marittima, dell'Amministrazione Finanziaria e delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate.

#### OCCUPAZIONE DEMANIALE

La autorizzazione attuale prevede **30.750,00 mq.** di cui mq 750 (ZD01) di occupazione di arenile e 30.000mq (SP01) occupazione di specchio acqueo;

Poiché la presente autorizzazione prevede uno specchio acqueo di uso pubblico e senza fine di lucro e non limita l'uso pubblico del mare non viene applicata la legge n.494 del 4/12/93.

#### REVOCA E DECADENZA

Il Comune di Bibbona avrà sempre facoltà di revocare in tutto od in parte la presente autorizzazione nei casi e con le modalità previste dalle Leggi vigenti, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse risultanti da apposito atto degli organi comunali competenti indicati nel Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina (P.A.A.B.M.) o da altro atto di analogo contenuto normativo, regolamentare e/o di pianificazione del territorio.

Il titolare dell'autorizzazione riconosce che le previsioni del Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina (P.A.A.B.M.) e/o degli altri atti di pianificazione urbanistica comunque denominati che incidono sulla consistenza, l'estensione o l'utilizzazione in generale del Demanio Marittimo ed in particolare della presente autorizzazione rientrano tra le motivazioni di pubblico interesse per l'attivazione delle procedure ai sensi dell'articolo 42, 2° comma del Codice della Navigazione.

Parimenti l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di dichiarare la decadenza della presente autorizzazione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il titolare dell'autorizzazione stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della autorizzazione e salva, in tal caso, l'eventuale applicazione delle sanzioni penali in cui il titolare dell'autorizzazione fosse incorso.

Il titolare dell'autorizzazione che non rispetti le condizioni imposte nell'atto di autorizzazione o riportate negli atti di pianificazione territoriale dell'Amministrazione comunale che disciplinano la conduzione, l'utilizzo, e l'esercizio in genere della autorizzazione demaniale è soggetto alle disposizioni di cui all'articolo 47 del Codice della Navigazione.

Nei suddetti casi di revoca o di dichiarazione di decadenza della autorizzazione, il titolare dell'autorizzazione ha comunque l'obbligo di sgombrare, a proprie spese, l'area occupata, asportando gli eventuali manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato, su semplice intimazione scritta del Comune di Bibbona, che sarà notificata all'interessato, mediante raccomandata A.R.

Qualora il titolare dell'autorizzazione non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona occupata, tanto alla scadenza della autorizzazione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, il Comune di Bibbona avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del titolare dell'autorizzazione, ed anche in sua assenza, mediante ingiunzione nei modi prescritti dall'articolo 84 del Codice della Navigazione oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che il Comune di Bibbona potrà eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del titolare dell'autorizzazione per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Nei casi, di scadenza, decadenza o revoca della presente autorizzazione le opere abusive eventualmente realizzate, restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma

restando la facoltà del Comune di Bibbona, d'intesa con i competenti organi dello Stato, di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato.

Nei casi di revoca della presente autorizzazione le opere realizzate, potranno essere acquisite allo Stato, nei limiti e nelle facoltà di cui sopra ed al titolare dell'autorizzazione non potrà essere riconosciuto alcun indennizzo.

#### CONDIZIONI PARTICOLARI

Il titolare dell'autorizzazione rinuncia a qualsiasi forma di indennizzo economico o altro tipo di riconoscimento economico o non economico determinato dalla partecipazione o aggiudicazione per l'assegnazione della predetta autorizzazione, né per la progettazione, realizzazione, gestione e rimozione dell'attrezzatura di facile rimozione individuato nello scopo della autorizzazione che "inderogabilmente" deve essere rimosso entro la scadenza della autorizzazione demaniale marittima temporanea e precaria;

Il titolare dell'autorizzazione rinuncia a qualsiasi forma di indennizzo economico o altro tipo di riconoscimento economico o non economico determinato dalla gestione della predetta autorizzazione.

Il titolare dell'autorizzazione rinuncia altresì a qualsiasi forma di indennizzo economico o altro tipo di riconoscimento economico o non economico determinato da eventi/accadimenti imprevisi ed imprevedibili determinatesi durante lo svolgimento dell'attività oggetto di questa autorizzazione, quali a titolo di esempio, mareggiate od eventi naturali, che determinino sia erosioni di porzioni o la totalità dell'area in autorizzazione, sia la rimozione di eventuali relitti arborei o vegetali o di altra natura e consistenza, all'interno della propria autorizzazione o lungo la fascia di libero transito occorrente per l'accesso alla suddetta autorizzazione.

Non è ammesso al titolare dell'autorizzazione alcuna forma di indennizzo economico o altro tipo di riconoscimento economico o non economico determinato, al momento della presa in possesso dell'arenile o specchio acqueo in autorizzazione, dalla presenza di relitti arborei o vegetali o di altra natura e consistenza insistente all'interno della propria autorizzazione o lungo la fascia di libero transito di accesso alla suddetta autorizzazione.

Il titolare dell'autorizzazione accetta che non è ammesso altri usi complementari o diversi da quelli individuati nello scopo di questa autorizzazione individuate nel presente atto, quali ad esempio il noleggio delle attrezzature balneari o la somministrazione di alimenti e bevande.

Il titolare dell'autorizzazione è edotto che non è ammissibile la possibilità di istituire all'interno dell'area data in autorizzazione di alcun manufatto, neppure di facile rimozione.

Rimane tassativo ed inderogabile la rimozione totale di ogni attrezzatura, opera ed arredo alla data di scadenza della presente autorizzazione.

Il titolare dell'autorizzazione è consapevole che si dovrà far carico del noleggio/acquisto delle attrezzature tecniche previste o richieste nel presente atto o nelle autorizzazioni ad esso collegate, e della presentazione di una garanzia ex art.47 del C.d.N.

E' onere del titolare dell'autorizzazione demaniale:

- a) Il noleggio/acquisto di ogni attrezzatura utile alla realizzazione della segnaletica marittima atta a delimitare lo specchio acqueo e la porzione a terra secondo le prescrizioni impartite dalla suddetta autorizzazione;
- b) Lo specchio acqueo e relativa pertinenza terra deve avere tassativamente natura di opera pubblica, ed è vietato qualsiasi utilizzo a fini economici.
- c) le Amministrazioni e gli Enti interessati al demanio marittimo restano manlevate da qualsiasi intervento, di qualsiasi natura e genere, presente e futuro, sia in merito agli interventi autorizzati, sia per gli eventuali danni che le opere in parola avessero a subire da parte del mare e ad arrecare, direttamente od indirettamente, a terzi in genere o a loro proprietà;
- d) Il tipo costruttivo, la composizione e la qualità delle opere autorizzate dovranno essere conformi alle prescrizioni stabilite dalla predetta autorizzazione;
- e) l'opera deve essere rimossa, in tutto o in parte, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale, ove questa dovesse risultare in contrasto o nel caso che la stessa dovesse causare danni agli arenili circostanti.

E' obbligo del titolare dell'autorizzazione allestire lo specchio acqueo secondo le seguenti prescrizioni:

- a) Dovrà essere individuato un soggetto unico, costantemente reperibile, cui questo Ente ed l'Autorità Marittima, potrà fare riferimento, quale responsabile dell'Attività, per ogni esigenza connessa all'esercizio delle concessione;
- b) L'analisi dei rischi connessi all'attività sportiva dovrà essere estesa anche a quelli in cui possano incorrere gli utilizzatori od altri soggetti occasionalmente presenti; tale documentata valutazione dovrà tenere conto anche della variabilità delle condizioni meteo-marine;
- c) Sulla scorta delle valutazioni di cui al precedente punto 2 dovranno essere individuati i limiti operativi dell'attività sportiva rispetto alle condizioni meteo-marine;
- d) Gli utilizzatori dovranno essere istruiti tramite adeguata cartellonistica e da personale preposto circa le regole di comportamento nelle fasi di utilizzo di tale specchio acqueo, le modalità d'uso, relativi

- divieti ed i limiti di accesso alle attrezzature, nonché sulle misure di sicurezza da adottare in caso di emergenza;
- e) Lo specchio acqueo dovrà avere fronte mare massimo di 150mt, ed una distanza dalla costa di 200mt, con delimitazione costituita da gavitelli di colore arancione collegati con sagola tarozzata e distanziati a intervalli non superiori a 20 metri nei primi 100 metri e successivamente a 50metri, di cui l'ultimo gavitello esterno (destro e sinistro) deve avere diametro di 80cm anziché da 32cm come le altre . Ogni gavitello dovrà inoltre riportare la dicitura "Pesca da terra – Vietata la Balneazione". Tale divieto deve essere riportato su apposito cartello sistemato sulla battigia riportante la stessa dicitura;
  - f) L'utilizzo dello specchio acqueo dovrà essere sospeso qualora non sussistano adeguate garanzie di sicurezza, in caso di avverse condizioni meteo marine o altri motivi di sicurezza e tutela della pubblica incolumità;
  - g) In presenza di condizioni meteo marine tali da compromettere l'ormeggio della segnaletica a mare, il responsabile della autorizzazione dovrà adottare misure idonee ad impedire che i galleggianti od altre attrezzature, scarrocciando possano recare pregiudizio alla sicurezza alla navigazione;
  - h) Nel tratto di arenile prospiciente lo specchio acqueo di cui trattasi dovrà essere posizionata adeguata cartellonistica in plurilingue ( Inglese – Francese – Tedesco) che vieti, l'accesso allo specchio acqueo adibito alla pesca;
  - i) Tutte le attrezzature da posizionare a delimitazione dello specchio acqueo interessato dovranno essere conformi e rispondenti alle vigenti norme in materia;
  - j) Ogni attrezzatura dovrà essere conforme alle relative norme, posizionata alla profondità prevista dal costruttore nelle schede tecniche ed ancorata in maniera adeguata, avendo cura di ricoprire/interrare i corpi morti fino al piano di fondale, in maniera tale da non provocare ostacoli/pericoli alle persone;
  - k) Dovrà essere adottata ogni possibile precauzione ed argomento tecnico, anche manutentivo atto ad evitare potenziale pregiudizio alla pubblica incolumità derivante dal mantenimento delle strutture allestite anche imputabili al verificarsi di eventuali condizioni meteorologiche avverse;
  - l) Dovrà essere mantenuta una adeguata vigilanza sul mantenimento delle necessarie condizioni di sicurezza del sistema di ancoraggio delle attrezzature, con obbligo di verifica periodica dello stesso;
  - m) Dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al fine di evitare danni a persone, animali e cose, nonché pregiudizi all'ambiente marino;
  - n) La società concessionaria dovrà munirsi di apposita copertura assicurativa, per eventuali danni a persone o cose;
  - o) Dovranno essere tempestivamente segnalati alla Sala Operativa di questa Capitaneria di porto gli eventuali incidenti che dovessero verificarsi nello specchio acqueo occupato dalla concessione.

E' obbligo del titolare dell'autorizzazione attuare tutte le prescrizioni che l'Autorità Marittima riterrà eventualmente opportuno emanare per il posizionamento delle attrezzature oggetto della autorizzazione .

Risulta onere del titolare dell'autorizzazione garantire la pulizia dell'arenile in autorizzazione ed il conferimento di eventuali rifiuti alla più vicina isola ecologica.

Non è ammesso da parte del titolare dell'autorizzazione l'utilizzo di porzioni di arenile diverse da quelle oggetto della presente autorizzazione, risulta però obbligo mantenere il decoro dell'arenile che intercorre tra l'area in autorizzazione e la fascia di libero transito antistante, dove su tale porzione insiste il divieto per ogni avventore non cliente del bagno di occuparlo con attrezzature balneari comunque denominate fatta eccezione per i mezzi di soccorso;

E' ammessa la delimitazione laterale e tergale della autorizzazione con una recinzione costituita da pali e corda, nonché la realizzazione di camminamenti interni alla autorizzazione ed esterni ad essa di larghezza massima 1.50mt, fatto salvo l'ottenimento da parte del concorrente di tutti le autorizzazioni necessarie. I camminamenti esterni sono ammessi purché limitati a raggiungere l'arenile dato in autorizzazione da porzioni di arenili già accessibili. E' fatto tassativo divieto la realizzazione di camminamenti esterni e nello stesso tempo adiacenti al sedime dato in autorizzazione;

E' ammesso al titolare dell'autorizzazione previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione, l'accesso all'arenile dato in autorizzazione con mezzi meccanici attraverso la battigia alle seguenti condizioni:

- a) di accettare come unica via di trasporto carrabile possibile l'ingresso al demanio marittimo dalla strada di accesso Via dei Cavalleggeri Nord, da qui immettersi, nel tragitto più breve possibile, sulla fascia di libero transito e percorrerla fino alla propria concessione ;
- b) di accettare di attraversare le concessioni demaniali già in essere tra via dei cavalleggeri Nord ed l'area data in concessione esclusivamente lungo la fascia di libero transito prevista dalle N.T.A. ex. Art. 7 del P.A.A.B.M.;
- c) di accettare come unico trasporto carrabile possibile da Via dei Cavalleggeri Nord alla rispettiva concessione demaniale, il solo trasporto di attrezzature tecniche, del deposito di rifiuti di materiale organico e non organico e che tale transito avvenga esclusiva-mente nel periodo di apertura della stagione balneare,(individuato con ordinanza sindacale annualmente) nelle rispettive fasce orarie:-la mattina dalle ore 5:00 alle ore 7:30; il pomeriggio dalle ore 21:00 alle ore 23:00; al di fuori della

stagione balneare nelle seguenti fasce orarie:-la mattina dalle ore 6:00 alle ore 9:30; il pomeriggio dalle ore 18:30 alle ore 22:00;

- d) di accettare che non è ammesso, al di fuori di dette fasce orarie, lo stazionamento all'interno della propria concessione di alcun mezzo meccanico;
- e) di accettare che ogni tipo di vagliatura dell'arenile dovrà essere eseguito a mano senza ausilio di alcun mezzo meccanico, fatta eccezione se eseguita nelle fasce orarie di cui alla lettera a);
- f) di presentare idonea copertura assicurativa del mezzo che copra l'eventuale bonifica di possibili sversamenti di olii ed altro materiale dal mezzo trasportato e che possa inquinare l'arenile.

Il titolare dell'autorizzazione è edotto che il non rispetto dei limiti imposti dalla presente autorizzazione è possibile causa di decadenza anticipata della autorizzazione senza alcun tipo di rivalsa e pretesa economica.

Il titolare dell'autorizzazione accetta, per motivi di pubblico interesse deliberati dall'Amministrazione Comunale, della decadenza anticipata della autorizzazione demaniale marittima, senza alcun diritto di rivalsa ed di ogni pretesa economica.

Il titolare dell'autorizzazione accetta, il divieto di affidamento in gestione dell'attività principale o il subentro (fatta eccezione per decesso del titolare dell'autorizzazione) ad altri soggetti delle attività oggetto della autorizzazione e di vendita delle predetta autorizzazione.

Il titolare dell'autorizzazione è consapevole che in relazione alla titolarità di questa autorizzazione demaniale marittima precaria e temporanea, non potrà vantare alcun diritto alcuno e futuro sull'eventuale nuova assegnazione di detta autorizzazione demaniale. Si precisa inoltre che tale autorizzazione demaniale marittima termina improrogabilmente dopo 120 (centoventi) giorni dalla stipulazione della presente convenzione, pertanto dopo tale data ogni forma di uso, su tale porzione di arenile, difforme dall'uso di arenile pubblico sarà considerato illegittimo.

In caso di revoca della autorizzazione per motivi di interesse pubblico, o perché in contrasto con gli atti di pianificazione urbanistica del territorio e per i motivi previsti dal presente atto, al titolare dell'autorizzazione non spetta alcun compenso o indennizzo.

La precedente disposizione si applica anche ai casi di decadenza conseguenti all'inadempimento delle prescrizioni contenute nell'atto.

Il titolare dell'autorizzazione riconosce che la realizzazione delle opere di difesa della costa previste in attuazione della programmazione regionale ed attuate dagli organi competenti, è causa preminente per l'interesse pubblico e pertanto, nel caso di perimento parziale o totale dell'arenile concesso con il presente atto, conseguente alla realizzazione degli interventi da parte degli Enti competenti, nulla sarà dovuto per risarcimento dell'eventuale danno arrecato, né compensazioni in altra parte di arenile.

La presente autorizzazione è inoltre subordinata alle discipline doganali e di pubblica sicurezza.

Le formalità relative alle determinazioni che l'amministrazione comunale ha adottato nella delibera di Giunta Comunale n. 79 del 13/05/2009 e le sue eventuali future modifiche ( obblighi di corresponsione di oneri per l'attività di salvataggio su arenile pubblico al di fuori delle aree concesse) si ritiene assolta dall'offerta economica offerta in sede di gara dal titolare dell'autorizzazione.

#### RESPONSABILITA' DELLA GESTIONE

Il titolare dell'autorizzazione sarà direttamente responsabile verso il Comune di Bibbona dell'esatto adempimento degli oneri assunti con la presente licenza suppletiva e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprietà nell'esercizio della presente autorizzazione, manlevando espressamente, con la sottoscrizione del presente atto, il Comune di Bibbona da ogni e qualsiasi responsabilità, di qualunque genere e tipologia.

Il titolare dell'autorizzazione sarà altresì direttamente responsabile verso il Comune di Bibbona dell'esatto adempimento degli oneri assunti con la presente autorizzazione e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprietà nell'esercizio della presente autorizzazione e per nello svolgimento delle finalità ammesse dal titolo.

Al titolare dell'autorizzazione incombe l'onere di prevenire, mediante appositi accorgimenti tecnici e azioni di sorveglianza, ogni sversamento che possa causare direttamente o indirettamente l'inquinamento dell'arenile e dello specchio acqueo antistante l'impianto balneare.

Il titolare dell'autorizzazione è inoltre obbligato ad attenersi ad ogni altra disposizione contenuta nelle Ordinanze emanate dal Comune di Bibbona per la disciplina dell'attività balneare e dall'Autorità Marittima per i servizi di sicurezza della balneazione.

Il titolare dell'autorizzazione è obbligato ad osservare le prescrizioni contenute nel Regolamento comunale di gestione del Demanio marittimo e comunque di ogni atto normativo di natura equivalente emanato da qualunque Amministrazioni pubblica competente in materia.

La mancata osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento comunale di gestione del Demanio marittimo o in ogni altro atto comunque denominato di analoga natura normativa e delle disposizioni della Ordinanza per la disciplina delle attività balneari, concretizza la fattispecie di cui all'articolo 47 1° comma Lett. f) del Codice della Navigazione, salva l'applicazione della sospensione dell'esercizio.

#### CAUZIONE

Il titolare dell'autorizzazione, è tenuto, ai sensi del bando di gara, a prestare cauzione o polizza fidejssoria di euro \_\_\_\_\_ per garantire l'osservanza degli obblighi assunti con il presente atto di autorizzazione.

A tal fine il titolare dell'autorizzazione ha presentato deposito cauzionale di \_\_\_\_\_ €, a garanzia degli obblighi assunti con la presente autorizzazione nei confronti del Comune di Bibbona.

In caso di inadempienza da parte del titolare dell'autorizzazione a qualunque delle condizioni riportate nella presente autorizzazione, l'Amministrazione competente potrà incamerare, in tutto o in parte, la cauzione, anche per il soddisfacimento di crediti o rimborso di spese, anche nel caso in cui l'Amministrazione stessa non si avvalga della facoltà di dichiarare la decadenza della autorizzazione, senza alcuna formalità o comunicazione essendo costituita con il beneficio di escussione. In ogni caso di incameramento, totale o parziale, della cauzione, il titolare dell'autorizzazione è tenuto a reintegrarne la consistenza entro un termine stabilito dall'Amministrazione procedente, con applicazione, nel caso di mancata ricostituzione, della decadenza di cui all'articolo 47 comma 1 Lett. f) del Codice della Navigazione.

Copia della presente autorizzazione è trasmessa alla Agenzia del Demanio territorialmente competente ed alla Capitaneria di Porto territorialmente competente.

Tutte le spese del presente atto sono a completo carico del titolare dell'autorizzazione.

La presente autorizzazione demaniale marittima viene firmata avanti i sottoscritti testimoni in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi cui sopra espressi dal titolare dell'autorizzazione, il quale dichiara di dichiarare domicilio presso la sede legale della società.

Letto, approvato e sottoscritto.

**I Testimoni**

**Il titolare dell'autorizzazione**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**Il Responsabile dell'Area 4  
Edilizia Privata e Urbanistica**

*Geom. Sandro Cerri*  
f.to in originale